

SCUOLA DI PSICOTERAPIA ASP-INTEGRAL-IRG / 2020-2021

CORSI GENERICI

1. Riflessioni sull'etica professionale, il codice deontologico e gli obblighi della professione

1

Metatetica ed etica: desiderio e felicità umane

Desiderare il desiderio è dunque intenzionalità, base dell'intenzionalità etica, così come sognare il sogno è intenzionalità onirica di scarica e trasformazione, compensazione e correzione: sogno e desiderio in relazione dinamica affettivo-cognitiva tra Es ed Io, tra l'Io ed il suo mondo, che l'Io ha percepito come un doppio dentro di sé, ma che deve comprendere ed elaborare come tale, incarnandolo, mettendolo in scena, interpretandolo.

Questo è il fondamento neuro-dinamico-psicologico-umanistico per un reciproco rispetto, per valori come l'amicizia, l'amore e la solidarietà.

Ma questi valori etici sono orientabili e possibilmente perseguibili anch'essi secondo un'epistemologia duale (forma-materia) e un modello scientifico-matematico rigoroso: ergo per conseguire, scegliere ed agire di conseguenza, un valore etico minore, esso dev'essere elemento di un insieme di valori a lui simili, parte di una classe di valori che condividono la stessa essenza. Questa essenza – secondo Gödel – non potrà essere a sua volta, per coerenza, che un insieme che li contiene tutti senza contenere sé stessa e sola partecipa dell'essere in quanto essere, solo l'essenza è vera, bella e buona per l'uomo soggetto-conoscente-etico in modo incontrovertibile – come insegna Severino – non tutti gli elementi invece che ne compongono realisticamente ed induttivamente questo insieme degli esistenti.

La "perfetta felicità" costituisce questo insieme, contiene senza poter essere mai contenuta e raggiunta, valori etici e beni morali, primi fra questi quelli legati all'espansione (cfr. Spengler) del proprio Io nel rispetto dell'espansione di quello dei consimili.

Bibliografia

Gianinazzi, Nicola, Scienza psicoterapeutica (SPT) – Un approccio alla vita umana, Lugano 2016.

id., Fondamenti, Lugano 2019.

Basti, Gianfranco, Filosofia dell'uomo, Bologna 2003.

id., [Persona, Intersoggettività, Realtà. I Tre Pilastri della Relazione di Cura. In: Atti del Convegno "Psicoterapia e Counseling: Comunanze e differenze", pp. 59-107 \(in PDF pp. 1-41\), Roma 2013.](#)

id., [The quantum field theory \(QFT\) dual paradigm in fundamental physics and the semantic information content and measure in cognitive sciences. In: Proceedings of AISB 2014 Covention, Symposium on: Representation of Reality: Humans, Animals and Machine, 6, London 2016.](#)

Grawe, Klaus, Neuropsychotherapie, Göttingen 2004.

Imbasciati, Antonio *et al.*, Psicologia Clinica Perinatale – Neuroscienze e psicoanalisi, Milano 2017.

Relatore: Nicola Gianinazzi

Data e orario: 29.08.2020, 09.00-11.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

2. Trasmissione di conoscenze su contesti demografici, socioeconomici e culturali diversi dei clienti/pazienti e loro implicazioni per la psicoterapia, nonché relative riflessioni

Introduzione alla varianza e alla disforia di genere

Il corso intende offrire una introduzione al tema, affinché si possano acquisire competenze sulla varianza di genere e sulla molteplicità delle identità trans, binarie e non binarie.

Inoltre si cercherà di approfondire le manifestazioni cliniche della disforia di genere nelle varie fasi del ciclo di vita e acquisire competenze per un suo corretto inquadramento diagnostico secondo i manuali diagnostici internazionali.

Relatore: Domenico Didiano

Data e orario: 04.02.2021, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

3. Insegnamento delle basi degli altri approcci e metodi psicoterapeutici e relative riflessioni critiche sull'efficacia, le possibilità e i limiti dei modelli terapeutici insegnati e dei loro metodi

3.1. La psicologia individuale di Alfred Adler

Il modello adleriano sarà presentato attraverso una riflessione teorica e del materiale clinico portato dal relatore, ma anche dai partecipanti.

Relatore: Franco Maiullari

Data: 02.10.2020, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

3.2. La terapia cognitivo-comportamentale

Il modello cognitivo-comportamentale sarà approcciato attraverso la riflessione a partire da materiale clinico portato dal relatore o/e dai partecipanti.

Relatore: Michele Mattia

Data: 19.11.2020, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

3

3.3. La terapia sistemica

Il modello sistemico sarà approcciato attraverso la riflessione a partire da materiale clinico portato dal relatore o/e dai partecipanti.

Relatore: Michele Mattia

Data e orario: 22.10.2020, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

4. Storia della psicoterapia

Durante il corso – a struttura quadriennale – verranno affrontate e discusse le principali tappe del percorso psicoanalitico, attraverso un seminario di lettura.

L'anno accademico 2020-2021 sarà dedicato alla discussione del capitolo XX della Storia della Psicoanalisi di Silvia Vegetti Finzi (Mondadori, 1986): "Anna Freud e la psicologia dell'Io".

Relatore: Saul Branca

Data e orario: 05.12.2020, 11.30-13.00

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

5. La ricerca in psicoterapia

I meccanismi automatici e inconsapevoli della memoria

Alla base di un qualunque cambiamento comportamentale indotto dall'esperienza deve esistere un processo di memorizzazione. Questo è possibile perchè le sinapsi cerebrali sono delle micro-macchine associative, in grado di registrare la correlazione degli eventi che avvengono in prossimità temporale o spaziale. Parole, idee, immagini, suoni, episodi del presente o del passato, esperienze positive ed esperienze negative, ecc. vengono associate e memorizzate per sempre, le une con le altre. Questo processo associativo molto complesso influenza fortemente molti aspetti della nostra vita, le nostre convinzioni, le nostre percezioni, le nostre emozioni, le decisioni giuste o sbagliate che prendiamo, le abitudini, i sogni, le dipendenze farmacologiche o comportamentali, ecc.. Si tratta quindi di un processo molto più pervasivo di quanto si possa pensare. Quando si pensa alla memoria si commette spesso l'errore di pensare alla memoria come ad un sistema ben controllato e consapevole, e per questo se si fa fatica a memorizzare o a richiamare alla memoria delle informazioni importanti ci si arrabbia. Ma come ben sa uno psicoterapeuta, la memoria fa molto spesso riferimento a modalità inconscie e automatiche, in altre parole alla memoria implicita, e non quindi alla memoria esplicita delle cose di cui siamo consapevoli. Già Sigmund Freud (Freud S. Lettere a Wilhelm Fliess (1887–1904), Bollati Boringhieri, Torino) aveva intuito l'esistenza di ricordi infantili molto precoci, non accessibili ai meccanismi della memoria esplicita ma che lasciano comunque tracce mnestiche indelebili nell'individuo. Freud stesso indicherà nel sogno, nelle libere associazioni e nel transfert il modo per accedere a questi ricordi infantili precoci. In questa lezione valuteremo le tecniche di lavoro che si possono oggi utilizzare per agire su queste memorie implicite durante le sedute di analisi individuale e di gruppo, ponendo l'accento sul lavoro di sogno svolto dalla psicologia generativa e sulla sua capacità di creare risonanze evocative in questo reservoir delle memorie implicite.

Relatore: prof. Antonio Malgaroli

Data e orario: 29.10.2020 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

6. Trasmissione di conoscenze fondamentali sugli approcci terapeutici specifici ai diversi gruppi di età

Il trattamento del giovane adulto in ambito stazionario (discussione di casi clinici portati dai partecipanti).

Relatore: Mirko Steiner

Data e orario: 21.01.2021, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

CORSI COMUNI E SPECIFICI

1. Basi filosofiche del sapere e della pratica psicoterapeutica

*Di alcune parole filosofiche
nei Saperi e nelle Pratiche psicoterapeutiche
Postille di filosofia della Cura*

(Il programma e la bibliografia dettagliata figurano in appendice)

Relatore: Graziano Martignoni

Date e orario: 15.10.2020, 19.00-21.15
17.12.2020, 19.00-21.15
14.01.2021, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

5

2. Introduzione ai fondamenti psicologici della psicoterapia

2.1 Il concetto di oscillazione: una sintesi fra storia e struttura

Durante gli incontri, verranno letti, presentati e commentati – nella forma di un seminario di lettura – alcuni testi fondamentali relativamente al concetto bioniano di oscillazione PS-D.

Bibliografia:

Bion, W.R. (1963), *Elementi della psicoanalisi*, tr. it. Armando, cap. 9,
Britton, R. (200), *Credenza e immaginazione*, tr. it. Borla, 2006, cap. 6, Prima e dopo la
posizione depressiva, pp. 102-118.
Marcoli, F. (1997), *Il pensiero affettivo*, ed. IRG, cap. 14 e 15 (parte prima).
Ferro, A. (1996), *Nella stanza d'analisi*, R. Cortina, cap. 4.

Relatore: Saul Branca

Data e orario: 28.08.2020, 11.30-13.00
05.12.2020, 09.00-11.30
06.03.2021, 09.00-11.30

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

2.2 Riflessioni teoriche-tecniche sulla psicoterapia infantile

A partire dalle intuizioni di Freud nel lavoro con gli adulti, il seminario porrà la propria attenzione all'origine dei disturbi psichici infantili, ai disturbi emozionali precoci, alle difese primitive dell'apparato psichico, ai traumi cumulativi dello sviluppo. Temi ormai fondanti e imprescindibili nella psicoanalisi di tutte le età.

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del corso.

Relatore: Valeria Lazzarini

Data e orario: 01.04.2021, 19.00-21.15-

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

3. Introduzione ai fondamenti di psichiatria generale

Relatore: Marco Passoni

Data e orario: 11.06.2021, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

4. Introduzione ai fondamenti psico-sociologici della psicoterapia – Le forme-contenuto della psicoterapia

Bion ha intuito la forza euristica dei concetti di contenitore e contenuto che la psicologia generativa ha ripreso quale fondamento del proprio quadro teorico. Una variante altrettanto foriera di significati sono gli analoghi concetti di forma e senso. Forma e senso si incontrano in una relazione dinamica, che attraverso percorsi non sempre scontati acquisiscono significato nei "fatti scelti".

Il setting psicoterapeutico è quella forma poliedrica simbolica predisposta per mettere in relazione i sensi/contenuti che si presentano nella relazione terapeutica affinché possano essere rigenerati e risignificati. Nel contempo il setting è anche contenuto che si presenta nella forma mente del/la paziente, la cosiddetta "flebo", che interagisce con il suo contenitore mentale.

Una particolare attenzione va prestata al differente grado di coercizione presente in questa relazione. La capacità contenitiva e trasformativa del setting varia a dipendenza della pressione dei contenuti che si presentano e richiedono regolazioni differenti. Psicoterapia ambulatoriale, clinica, comunitaria, forense necessitano "regole d'arte" differenziate che poggiano a loro volta su regole gruppali differenti (ad es. diritto amministrativo e penale). Le forme, le formalità e i loro codici deontologici incontrano le forme e i codici della psicoterapia, la cura dell'anima.

Il corso vuole andare ad esplorare questi incontri/scontri e come lo strumento psicoterapeutico può trasformarsi per raggiungere il suo obiettivo.

Bibliografia:

Anzieu D. (2019), *Il gruppo e l'inconscio*, Milano, Raffaello Cortina
Bateson G. (1977), *Verso un'ecologia della mente*. Milano, Adelphi
Bion W, (1971), *Esperienze nei gruppi*, Roma, Armando Editori
Lawrence G. (2010), *Social dreaming. La funzione sociale del sogno*, Roma, Borla.
Marcoli F. (1997), *Il pensiero affettivo*, Red
Marcoli F. Tra gruppo e sogno. Testo sul sito IRG.
Marcoli F. Branca S. (2014), *Tre storie. Pregenitalità e cultura*, Bergamo, Sestante Edizioni
Merlini F. (2019), *L'estetica triste. Seduzione e ipocrisia dell'innovazione*. Torino, Boringhieri.
Rodotà S. (2013) , *Il diritto di avere diritti*, Bari, Laterza
Sini C. Redi C.A. (2018), *Lo specchio di Dioniso. Quando un corpo può dirsi umano*. Milano, Jaca Book.

Relatore: Marco Noi

Data e orario: 03.09.2020, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

5. Fattori specifici del processo psicoterapeutico

7

5.1 Lo sviluppo

Durante gli incontri, verranno letti, presentati e commentati – nella forma di un seminario di lettura – due articoli di André Green

Bibliografia:

Green, A. (1979), *L'enfant modèle*, in: *La diachronie en psychanalyse*, cap. 5., Les Editions de Minuit
Green , A. (1982), *A posteriori, l'arcaico*, in: *Psicoanalisi degli stati limite*, R. Cortina, 1991, pp. 193-216.

Relatore: Saul Branca

Data e orario: 06.03.2021, 11.30-13.00

22.05.2021, 09.00-13.00

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

5.2. Il controtransfert

Relatore: Mauro Pedroni

Data e orario: 08.10.2020, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

6. Documentazione del processo psicoterapeutico, certificati e rapporti specialistici.

Relatore: Alice Fabbro

Data e orario: 29.04.2021, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

7. Seminario clinico integrato in modulo 1 e modulo

Relatore: Milena Delorenzi

Data e orario: 04.03.2021, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

8. Seminario clinico integrato in modulo 1 e modulo

Relatore: Mauro Pedroni

Data e orario: 12.11.2020, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

9. Seminario clinico integrato in modulo 1 e modulo

Relatore: Nicolao Fuchs

Data e orario: 22.04.2021, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

10. Il modello bioniano

10.1 Il modello bioniano

Introduzione ai fondamenti della psicologia generativa

Nei tre incontri verranno presentati e approfonditi i concetti fondamentali della psicologia generativa, cercando di mettere in luce il loro legame con la psicoanalisi freudiana e con gli sviluppi bioniani.

Il programma dettagliato e la bibliografia, verranno comunicati ad inizio anno.

Relatore: Ferruccio Marcoli

Data e orario: 12.09.2020, 09.00-13.00

09.01.2021, 09.00-13.00

08.05.2021, 09.00-13.00

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16 , 6900 Lugano.

10.2. Il modello bioniano – Seminario di lettura

Esperienze nei gruppi (1961) , *Experiencies in Groups and other Papers*

Bion cominciò ad occuparsi per la prima volta di gruppi durante la seconda guerra mondiale nel ruolo di responsabile di un reparto di riabilitazione voluto dalle autorità militari inglesi per gestire le situazioni individuali e collettive consecutive ai cosiddetti “traumi di guerra”. Da questa esperienza prese avvio la sua particolare attenzione alle dinamiche di gruppo con l'intento costantemente perseguito – come risulta dai suoi lavori successivi – di approfondire l'indagine sul funzionamento della mente umana nell'irriducibile relazione tra mentalità individuale e mentalità collettiva. Da ciò , la necessità per una comprensione completa dei fenomeni mentali, di una “visione binoculare” dell'individuo realizzata attraverso la combinazione dei due metodi complementari costituiti dall'analisi individuale e dall'analisi di gruppo a partire dalla tesi fondamentale (che caratterizza le intere *Esperienze nei gruppi*, p.141) secondo cui *«l'individuo è un animale di gruppo in lotta, non solo con il gruppo, ma con se stesso, proprio a causa del suo essere animale di gruppo e di quegli aspetti della sua personalità che costituiscono la sua tendenza a formare un gruppo»*.

Nel corso degli incontri si approfondirà questa tesi per capire le ragioni per le quali l'opera *Esperienze nei gruppi* (che raccoglie in un unico volume i saggi pubblicati su diverse riviste negli anni dal 1943 al 1951 e che di tutti i libri di Bion è quello che ha goduto del maggior numero di traduzioni e di riedizioni a livello mondiale) è da più parti tuttora considerata il più interessante contributo dato alla letteratura psicoanalitica successivamente a *Psicologia delle masse e analisi dell'io* di Freud. Nel contempo si procederà ad individuare in essa gli elementi concettuali essenziali e paradigmatici che Bion non ha mai abbandonato nei suoi scritti e nella sua pratica successivi su quali trova appoggio la psicoterapia rigenerativa.

Bibliografia:

Bion, W.R (1961), *Esperienze nei gruppi*, (tr. It., Armando editore Roma, 1971)
Freud, S.(1921), *Psicologia delle masse e analisi dell'io*, (tr. it. OSF, Boringhieri Torino)
Marcoli, F. (1988), *Wilfred R. Bion e le "esperienze nei gruppi*, Armando editore Roma

Relatore: Ferruccio Marcoli

Data e orario: 28.01.2021, 19.00-21.15
25.03.2021, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

11. Il modello psicoanalitico generale

11.1 Seminario di lettura 1

Il seminario di lettura avrà per tema le diverse elaborazioni freudiane della teoria pulsionale fino all'ipotesi della Pulsione di morte e oltre. Al di là del principio del piacere e la sua vicissitudine nel pensiero freudiano e in quello dei suoi epigoni.

10

Relatore: Mauro Pedroni

Data e orario: 11.02.2021, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

11.2 Seminario di lettura 2

Il perturbante : la dialettica conflittuale tra familiare e estraneo.

S. Freud(1919), Il perturbante, vol. IX, pagg.81-118 Opere, Boringhieri Editore

Relatore: Milena Delorenzi

Data e orario: 03.12.2020, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

12.1 Elementi fondamentali di teoria e tecnica psicoanalitica

Nel corso dell'anno verranno affrontate le *problematiche psicotiche*, nelle loro diverse declinazioni psicopatologiche. Nell'ottica di favorire una visione critica dei diversi modelli clinici e psicopatologici, le problematiche psicotiche verranno affrontate da un triplice punto di vista (freudiano, post-freudiano e psicogenerativo).

Partendo dalla riflessione teorico-clinica su tali temi, verranno inoltre affrontate le seguenti dimensioni della teoria, della pratica e del training psicoanalitico:

- diagnostica e procedure diagnostiche;
- delimitazione dell'incarico terapeutico, indicazione e pianificazione della terapia.
- esplorazione e colloqui terapeutici;
- strategie e tecniche di trattamento;
- strutturazione della relazione terapeutica;
- valutazione del percorso terapeutico.

Relatori: Ferruccio Marcoli, Graziano Martignoni, Mauro Pedroni

Date e orario: 18.09.2020, 17.00-20.00: Mauro Pedroni: l'approccio freudiano.

26.11.2020, 17.00-20.00: Graziano Martignoni: sviluppi post-freudiani.

12.03.2021, 17.00-20.00: Mauro Pedroni: l'approccio freudiano.

16.04.2021, 17.00-20.00: Ferruccio Marcoli: l'approccio psicogenerativo

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

12.2. Elementi fondamentali di teoria e tecnica psicoanalitica : presentazioni cliniche

Relatore: Saul Branca

Date e orario: 25.09.2020, 17.00-20.00

11.12.2020, 17.00-20.00

26.02.2021, 17.00-20.00

28.05.2021, 17.00-20.00

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

CORSI D'INTRODUZIONE PER I NUOVI ISCRITTI

Il corso si concentrerà principalmente sui fondamenti di metapsicologia freudiana e sui concetti di base del pensiero bioniano. Nello specifico:

Le due teorie dell'apparato psichico.

Il concetto di pulsione (le due teorie delle pulsioni),

Le difese e le due teorie dell'angoscia.

La concezione psicoanalitica della rappresentazione.

Lo sviluppo della personalità: la maturazione pulsionale, la posizione schizoparanoide e depressiva, il complesso d'Edipo.

Elementi fondamentali di psicopatologia psicoanalitica: teoria generale delle nevrosi, le psicosi, i disturbi affettivi, le problematiche psicosomatiche.

Elementi fondamentali di psicoanalisi bioniana.

Parallelamente all'insegnamento teorico, i candidati verranno orientati su una serie di letture obbligatorie (per l'anno 2019-2020: Freud, S., 1911, "Precisazioni sui due principi dell'accadere psichico), considerate come prerequisito indispensabile all'inizio della formazione, e che verranno discusse nel corso di un seminario.

Relatori: Saul Branca e Nicholas Sacchi

Data e orario: 05.10.2019, 09.00-13.00

19.10.2019, 09.00-13.00

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

Appendice

Descrittivo dettagliato del corso di Graziano Martignoni:

**Di alcune parole filosofiche
nei Saperi e nelle Pratiche psicoterapeutiche
Postille di filosofia della Cura
(il programma dettagliato figura in appendice)**

Abstract:

ad 1.

I tre seminari previsti nel 2020 e 2021 si propongono di interrogare attraverso alcune piccole soste meditative il ruolo della riflessione filosofico-antropologica nei confronti dei *Saperi* e delle *Pratiche* psicoterapeutiche : *filosofia come istanza critica, come riflessione etica, come “casa” ermeneutica dei fenomeni psichici, come specola della struttura dell’esistenza, come narrazione della soggettività e come orizzonte di senso*. Non c’è infatti nessuna psichiatria e nessuna psicoterapia, che non abbia a suo fondamento una concezione filosofico-antropologica dell’uomo e dell’umano. Una fondazione, una *Weltanschauung*, da cui derivano le sue scelte epistemologiche, le sue ermeneutiche, le sue assiologie e infine le sue praxeologie .

Al cuore di queste riflessioni abita la categoria della *Cura*, che sarà al centro del nostro percorso.

*Curati dei tuoi pensieri; diventeranno parole.
Curati delle tue parole; diventeranno azioni.
Curati delle tue azioni; diventeranno abitudini.
Curati delle tue abitudini; diventeranno il carattere.
Curati del tuo carattere; diventerà il tuo destino.*

(Ralph Waldo Emerson)

ad. 2.

L’uomo ha bisogno di cura, *l’uomo è cura*, è cura per sé, è cura per l’altro, è cura per il mondo. Se noi togliamo questa dimensione condanniamo il mondo alla sua rovina, lo priviamo della sua *“riserva simbolica”*. La *Cura* è infatti ridare vita, custodire la vita, rianimarla anche là dove la vita sta per finire. La *Cura* come “ostetrica” di sempre nuovi orizzonti , che non smettono di dare senso alla esistenza stessa. La *Cura* è “ostetrica” dei *Possibili* anche quando il probabile si impone. Ecco perché il viaggio è in sé incompiuto e infinito. La *Cura* è insieme amore di sé e dell’altro ed inquietudine di fronte al suo essere testimone dell’esilio dell’esistenza. La *Cura* nasce là dove la tormenta e l’angoscia del vivere si fa più intensa, là dove l’uomo vive la sua vertigine, il suo morire . Ma proprio là, la *Cura* è

capace di dare una torsione al destino verso una nuova destinazione, un esilio che si trasforma in un esodo, nutrita dalla speranza e dal calore della forte tenerezza di un incontro, coglie il suo lato più solare e salvifico. In questo suo essere generativa è *gesto poetico*, che trova nella sollecitudine e nella pre-occupazione nei confronti dell'Altro e dell'Altrui la sua fondazione (*sollecitude-soin-souci: le tre "S" del gesto di Cura*). *Sollecitudine* come amorevolezza, affettuosità, tenerezza, benignità, fratellanza, premurosità, ma anche diligenza, attenzione, accuratezza, scrupolosità, precisione, coscienziosità, rigorosità, premura. *Pre-occupazione* (Sorge) come inquietudine, incertezza, condizione dell'*être-déjà-là* prima che l'incontro accada. Parole che costituiscono una sorta di cartografia di ciò che può essere la *Cura* e insieme orizzonte etico che ne fa il suo *telos*. La *Cura* è quello "stare accanto", quell'accompagnare, quell'attenzione ai dettagli della quotidianità, è quel farsi prossimo a chi mi si fa prossimo "da dovunque venga e ovunque vada". "*Non designa uno stato, scrive Cacciari, ma l'agire di colui che si ad-prossima*"¹. Senza questo movimento, che ne fonda il suo orizzonte etico, senza quel "renderci conto", senza quel saper portare su di sé la "*responsabilità della responsabilità*" dell'Altro nella sofferenza o nella disperanza, come scrive Lévinas², la *Cura* semplicemente non è. Antidoto al suo decadimento, al suo sfarinamento nella mera meccanica di gesti riparatori, che arrischiano di cancellare la singolarità di ogni uomo e lo riducono a "uomo statistico", sta la forza della *Narrazione* e della *Parola* capace di ricreare la vita. La narrazione, che diviene così nell'incontro *dia-logoi*, apertura, passaggio, quel "*parlare attraverso*" le cose visibili e misurabili per aprirsi all'inatteso e a ciò che può ancora avvenire e accadere a volte con clamore, altre sommessamente al di qua e anche al di là dallo stesso morire. Narrazione condivisa come tessitura a più mani del tappeto della nostra storia, tesa sulle ali del tempo, come diritto ad avere, a recuperare, a reinventare, proprio nel dolore o sulla soglia della perdita di Sé, l'unicità che è depositata nella propria storia di vita (...).

ad 3.

Nell'orizzonte dell'*arrière-pays* (Yves Bonnefoy) del gesto di cura, ci si farà guidare dagli *existentialia*, come modi di stare al e nel mondo, - come, scrive Heidegger, "*l'ensemble cohérent des structures de l'existence : l'existentialité*"-, nell'orizzonte di tre parole-giuda di fondamentale valenza antropo-fenomenologica: *l'evento, l'incontro e la presenza*, che si articoleranno con *la dimensione del desiderio, del terrore e dell'angoscia*, che abitano tragicamente l'esistenza e il suo *mondo-della vita (Lebenswelt)*, ma anche i mondi della nostra interiorità. Il mondo interiore è infatti abitato da presenze, istanze, come scrive Freud, mutevoli e sfuggenti (*quanto ridicolo a volte lo sforzo della Ragione di catturarli e rinchiuderli in concetti, categorie, eventi storico-biografici*). Presenze che possiamo a volte riconoscere come più familiari, altre come straniere, perturbanti, capaci di mescolare, sovvertire la cittadella dell'Io e della coscienza. *Qui il gesto e la parola psicoterapeutica si declina come "regione" speciale dell'umanesimo clinico (...)*, In particolare attraverso la specola degli *existentialia* si rifletterà sul significato antropo-fenomenologico e psicodinamico dello spazio di cura e del suo setting e del suo tra il tempo dell'inizio e il tempo della fine nel quadro più generale della dell'inter-soggettività.

¹ Cacciari M. « *Ama il prossimo tuo* » (con E. Bianchi), Bologna , Il Mulino , 2011

² Lévinas E. (1974) , "[Altrimenti che essere o aldilà dell'essenza](#)", Milano , Jaca Book, 1983

Bibliografia minima:

- M. Heidegger *I seminari di Zollikon* , Guida , Napoli, 2000 ;
 L. Binswanger *Il caso Ellen West e altri saggi*, Bompiani, Milano, 1973;
 L.Binswanger *Melanconia e mania: studi fenomenologici*, Boringhieri, Torino, 1971;
 L.Binswanger *Tre forme di esistenza mancata: esaltazione fissata, stramberia, manierismo*, Il Saggiatore, Milano, 1964; L.Binswanger *Per un'antropologia fenomenologica. Saggi e conferenze psichiatriche*, Feltrinelli, Milano 2007;
 B. Stefano (a cura di) *Ludwig Binswanger. Esperienza della soggettività e trascendenza dell'altro. I margini di un'esplorazione fenomenologico-psichiatrica*, [Quodlibet](http://www.quodlibet.it), Macerata, 2007
 P. Ricoeur "A l'école de la phénoménologie" , Vrin , Paris , 1986 ; P. Ricoeur " De l'interprétation. Essai sur Freud" , Seuil , Paris , 1965
 Mi-Kyung Yi "Herméneutique et psychanalyse" Puf, Paris, 2000
 J. Laplanche " La révolution copernicenne de la psychanalyse", Aubier , Paris , 1992
 R. Schafer (1976) "Un nouveau langage pour la psychanalyse", PUF, Paris , 1990
 S. Viderman " Construction de l'espace analytique", Denoël, Paris, 1970
 P.-L. Assoun "Introduction à l'épistémologie freudienne", Payot, Paris , 1981
 S. Freud (1937) "Costruzioni in analisi " , Opere , vol. 11, pag. 555-563, Boringhieri ,Torino , 1979
 H. Maldiney "Penser l'homme et la folie", Millon , Grenoble , 1991
 Bin Kimura "L'entre ", Millon , Grenoble , 2000
 G.Martignoni « *Alleati nel Giardino della Cura* » , DVD Caritas Tv , 2018 ;
 G.Martignoni « *Venne, bussò ..eccomi ! Cura e ospitalità, un "crocevia di cammini"*», in press , 15
 2020;
 G. Martignoni , " *Pensieri nella brezza dei giorni* " , Edizioni Dadò , Locarno , 2019
 M.T. Russo " *Etica del corpo tra medicina ed estetica* " Rubettino 2008
 E.Jabès (1984) " *Il libro del dialogo* " , manni , 2016
 P.De Luca , " *Il logos sensibile di Maria Zambrano* ", Rubettino , 2004
 M.Zambrano , " *L'esilio come patria* " , Morcelliana, Brescia , 2016 ; " *Verso un sapere dell'anima* "(1991), Cortina , Milano , 1996; " *Chiari del bosco* "(1977) , SE, Milano , 2016
 F. Jullien " *De l'Être au Vivre. Lexique euro-chinois de la pensée* », Gallimard , Paris, 2015
 A. Prete " *Il cielo nascosto . Grammatica dell'interiorità* ", Bollati Boringhieri , Torino , 2016
 E. Jabès, " *Il libro dell'ospitalità* "(1991) , Raffaello Cortina , Milano , 2017
 U. Curi , " *Le parole della cura* " , Raffaello Cortina , Milano , 2017
 E.Lévinas, « *Totalité et infini . Essai sur l'extériorité* » , Livre de Poche, Paris, 2006
 J.-Y. Leloup " *Prendre soin de l'Être.Philon et les Thérapeutes d'Alexandrie* », Albin Michel, Paris, 1999
 J. Hillman , « *L'anima del mondo e il pensiero del cuore* », Adelphi, Milano, 20